



Regione Lombardia

DECRETO N. 10521

Del 30/07/2021

Identificativo Atto n. 4683

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA "ALPI LECCHESI" PER L'EFFETTUAZIONE DEL CENSIMENTO ESTIVO DELLA TIPICA ALPINA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA BRIANZA

VISTA la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1.4.2016:

- L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934";

RICHIAMATI:

- l'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni dove viene stabilito che i censimenti della fauna siano coordinati dalle competenti strutture della Regione, in collaborazione con i comitati di gestione degli ATC e CAC e con i servizi di vigilanza venatoria, dipendenti dalle province;
- l'art. 8, comma 3, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni nel quale si prevede che i censimenti di cui al comma 2 dello stesso articolo "siano svolti da personale volontario con qualificata esperienza individuato dai comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, coadiuvato dagli agenti di vigilanza venatoria dipendenti dalla provincia; la validazione dei censimenti compete alla vigilanza venatoria dipendente dalla provincia o ai tecnici faunistici, in possesso dei requisiti individuati dalla Giunta regionale, incaricati dagli ATC o CAC";
- l'art. 31, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni che prevede, tra i compiti dei Comitati di Gestione, la ricognizione della consistenza faunistica;
- l'art. 43, comma 2, lettera d della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 e successive modificazioni che vieta addestramento e l'allenamento dei cani da caccia al di



Regione Lombardia

fuori dei periodi e degli orari consentiti;

CONSIDERATO che il censimento estivo della tipica alpina avviene mediante l'utilizzo dei cani per il ritrovamento delle nidiate e che tale attività non è distinguibile dall'addestramento e allenamento dei cani;

ATTESO che il censimento delle nidiate è altresì un'azione prevista nel "Piano di gestione nazionale della Coturnice", approvato nella Conferenza Stato-Regioni del 15 febbraio 2018, per quanto riguarda la sostenibilità del prelievo venatorio di questa specie;

CONSIDERATO che con DGR 4169 del 30/12/2020 sono state approvate le "Linee Guida per la Conservazione e Gestione dei Galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia";

DATO ATTO che, con Prot. M1.2021.0101188 del 01/06/2021, la Struttura AFCP Bergamo ha trasmesso, in accordo con la scrivente Struttura, la proposta del distretto di gestione della Coturnice alla DG Agricoltura che, verificata la congruenza con gli altri distretti in Lombardia, la ha trasmessa ad I.S.P.R.A. (Prot. M1.2021.0122086 del 22/06/2021);

CONSIDERATO che, nelle more della definizione dell'iter previsto dalle Linee guida regionali, occorra comunque autorizzare i censimenti estivi della tipica alpina, al fine di valutare il successo riproduttivo ed elaborare il piano di abbattimento;

ATTESO che le Linee Guida per la gestione dei Galliformi prevedono un corso di aggiornamento che parteciperanno ai censimenti;

DATO ATTO che con Prot. M1.2021.0061821 del 09/04/2021, la Federcaccia di Lecco ha comunicato di aver organizzato, in data 20 marzo 2021 e 27 marzo 2021, il corso di aggiornamento per i cacciatori iscritti alla specializzazione "Tipica Alpina", tenuto dal dott. Eugenio Carlini, dalla dott.sa Alessandra Gagliardi e dal dott. Alessio Martinoli;

PRESO ATTO del D.d.u.o. n. 4518 del 01/04/2021 in cui si prevede che, a causa delle difficoltà di organizzazione dei corsi per la pandemia da Covid-19 da parte dei Comprensori, sia possibile autorizzare anche cacciatori che non abbiano effettuato l'aggiornamento, se provvisti di adeguata esperienza;



Regione Lombardia

ESAMINATA la richiesta presentata il 13.07.2021 prot. n. M1.2021.0146751 dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Lecchesi" – con sede a Bellano (Lc) in via Vittorio Veneto, 23 - diretta ad ottenere l'autorizzazione del censimento estivo della tipica alpina mediante l'utilizzo dei cani da ferma;

VERIFICATO che l'istanza di che trattasi è corredata dall'elenco delle zone da censire, delle località e degli orari dei punti di ritrovo, nonché dei nominativi dei cacciatori che saranno abilitati al censimento, ad eccezione della zona campione di Agrogno;

CONSIDERATO che, con Prot. M1.2021.0156517 del 29/07/2021 è stata inviata l'integrazione relativa a questa zona campione;

DATO ATTO che le modalità di ripetizione e di rinvio dovranno seguire le disposizioni del Regolamento provinciale per l'esecuzione dei censimenti della fauna omeoterma, approvato con D.C.P. della Provincia di Lecco n° 8 del 04/02/2013;

ATTESO che, a causa dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, potrebbero essere previste misure di restrizione delle attività all'aperto, comprese le attività gestionali e i censimenti;

RITENUTO, quindi, di autorizzare il Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Lecchesi" ad effettuare i censimenti estivi della tipica alpina con l'utilizzo dei cani nelle zone, periodi e con le persone indicati nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, nel caso il CAC opti per la validazione mediante un tecnico faunistico, dovrà trasmettere il provvedimento di incarico alla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Brianza, per la verifica della sussistenza dei requisiti di cui alla D.G.R. XI/2781 del 31/01/2020;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTA la D.G.R. n. XI/4812 del 31 maggio 2021 "VIII Provvedimento organizzativo



Regione Lombardia

2021” con la quale la dott.ssa Chiara Bossi è stata nominata Dirigente ad interim della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brianza;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare il Comprensorio Alpino di Caccia “Alpi Lecchesi” – con sede a Bellano (LC) in via Vittorio Veneto n. 23 - ad effettuare i censimenti estivi del gallo forcello e della coturnice mediante l'uso di cani da ferma nelle date, nei luoghi, con le persone indicate nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le modalità di ripetizione e di rinvio dovranno seguire le disposizioni del Regolamento provinciale per l'esecuzione dei censimenti della fauna omeoterma, approvato con D.C.P. della Provincia di Lecco n° 8 del 04/02/2013;
3. di subordinare la presente autorizzazione all'andamento dell'epidemia di Covid-19, sospendendone l'efficacia in relazione a successivi provvedimenti regionali o nazionali emanati nel caso di ripresa del contagio;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia “Alpi Lecchesi”;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al comando provinciale dei Carabinieri Forestali per le funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge